



**CITTÀ DI PIOSSASCO**  
**PROVINCIA DI TORINO**

ORIGINALE   
C O P I A

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. **13**  
DEL **18.03.2011**

**OGGETTO:** Mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio comunale e revoca dell'incarico presentata dai gruppi consiliari di minoranza.

L'anno duemilaundici, addì **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Presidente del Consiglio comunale con avvisi scritti e recapitati ai consiglieri a norma di legge, come da relata del messo comunale, si è riunito in sessione **straordinaria** ed in seduta **pubblica** di **prima** convocazione il Consiglio Comunale composto da:

**AVOLA FARACI Roberta Maria** – Sindaco:

e dai consiglieri comunali:

**BUZZELLI Paolo**  
**FERRERO Roberta**  
**CAMMARATA Salvatore**  
**PELLEGRINO Roberto**  
**SANNA Gavino**  
**STOPPA Angelo**  
**BOTTERO Ines**  
**PONTIGLIONE Giovanna**  
**IERINO' Donato**  
**TADDEO Angelo**

**ASTEGLIANO Luciano**  
**OBERTO Riccardo**  
**D'AMICO Angelo**  
**MUTI Lucilla**  
**POLASTRI Stefano**  
**MARTINATTO Vittorio**  
**ANDRUETTO Adriano**  
**CALLEGARI Ilaria**  
**BENEDETTO Giuseppe**  
**BONOMO Michele**

Dei suddetti Consiglieri sono assenti: MUTI – POLASTRI.

Assume la presidenza il Sig. **Angelo D'Amico** in qualità di Vice Presidente del Consiglio Comunale

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Corrado Parola**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipano alla seduta, senza diritto di voto, gli Assessori: Garello, Mola, Eliantonio, Ruffa.

Deliberazione Consiglio Comunale del 18.03.2011 n. 13

OGGETTO: Mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio comunale e revoca dell'incarico presentata dai gruppi consiliari di minoranza.

Prima di iniziare la trattazione del punto il Presidente del Consiglio comunale chiama a presiedere la seduta, ai sensi dell'art. 14 del vigente regolamento del Consiglio comunale, il Vice Presidente D'Amico e prende quindi posto tra i consiglieri;

Il Vice Presidente D'Amico, assunta la presidenza, da la parola al consigliere Buzzelli che presenta la proposta di mozione (All. A);

Aperta la discussione, sull'argomento intervengono ampiamente i consiglieri: Andruetto, Ferrero, Buzzelli, Callegari, Sanna, Taddeo, Cammarata, Martinatto, Bonomo, il Sindaco, il tutto verbalizzato nell'allegato alla presente per estrazione integrale dal nastro magnetico;

Preso atto della dichiarazione di voto sfavorevole alla proposta di mozione del consigliere Sanna a nome della maggioranza, dopo gli ulteriori interventi dei consiglieri Cammarata, Callegari, Buzzelli, Ferrero e Taddeo, il Vice Presidente ricorda che la proposta di revoca è deliberata con votazione palese e con la maggioranza e le modalità previste per la nomina, e cioè a maggioranza dei due terzi dei consiglieri assegnati (14 voti) e che, qualora dopo due votazioni non si raggiunga la maggioranza richiesta, si procederà nella seduta successiva ad un'ulteriore votazione per la quale è sufficiente il raggiungimento della maggioranza assoluta (11 voti) dei consiglieri assegnati (Art. 11 e 14 del regolamento del Consiglio comunale);

Pone quindi in votazione la proposta e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli alla proposta di mozione n. 7 e contrari n. 12 (Avola Faraci, Pellegrino, Sanna, Stoppa, Bottero, Pontiglione, Ierinò, Taddeo, Astegiano, Andruetto, Callegari e Benedetto), resi mediante alzata di mano con n. 19 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- Di non approvare la proposta di mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio comunale e revoca dell'incarico (All. A).

Dopo ulteriori interventi del Sindaco e dei consiglieri Cammarata e Andruetto sulle modalità procedurali, il Vice Presidente pone in votazione per la seconda volta la proposta e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli alla proposta n. 7 e contrari n. 12 (Avola Faraci, Pellegrino, Sanna, Stoppa, Bottero, Pontiglione, Ierinò, Taddeo, Astegiano, Andruetto, Callegari e Benedetto), resi mediante alzata di mano con n. 19 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

- Di non approvare la proposta di mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio comunale e revoca dell'incarico (All. A).

*Manch*

Esaurita la votazione il Vice Presidente sospende la seduta (ore 23,03) per la riunione dei capigruppo al fine di concordare le modalità procedurali;

La seduta viene ripresa alle ore 23,06 – Presenti gli stessi di prima (19),

Intervengono quindi i consiglieri Cammarata e Sanna i quali fanno presente che si è convenuto di effettuare nella presente seduta anche la terza votazione per la quale è richiesta la maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati (11 voti);

Il Vice Presidente pone quindi in votazione per la terza volta la proposta e

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con voti favorevoli alla proposta n. 7 e contrari n. 12 (Avola Faraci, Pellegrino, Sanna, Stoppa, Bottero, Pontiglione, Ierinò, Taddeo, Astegiano, Andruetto, Callegari e Benedetto), resi mediante alzata di mano con n. 19 consiglieri presenti e votanti;

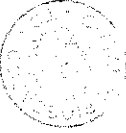
### **DELIBERA**

- Di non approvare la proposta di mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio comunale e di revoca dell'incarico (All. A).

Esaurite le votazioni il Vice Presidente, constatato che il Consiglio ha concluso la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno,

### **DICHIARA**

- Chiusa la seduta (ore 23,10).



Al Sig. Sindaco Avv. Roberta Maria Avola Faraci

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto

Al Sig. Segretario Comunale Dott. Corrado Parola

Citta' di Piossasco



Prot.N.0003364/11 del 25/02/2011  
Entrata  
MUNICIPIO DI PIOSASSO - GOVERNO, GESTIONE, CONTROLLO, CONSULE

**OGGETTO: mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio Comunale e revoca dell'incarico.**

I sottoscritti Consiglieri Comunali

### VISTO

Il Decreto Legislativo 267/2000;

L'art. 17 dello Statuto Comunale vigente;

L'art. 14 del Regolamento sull'organizzazione e sul funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari approvato con deliberazione del C.C. n. 3 del 08.01.2010;

### PREMESSO CHE

Il Presidente del Consiglio Comunale è organo istituzionale, rappresenta il Consiglio e ne dirige i lavori. Per l'esercizio delle sue funzioni, il Presidente si ispira a criteri di imparzialità intervenendo a difesa dei compiti del Consiglio e dei diritti di tutti i consiglieri così come previsto dal D. Lgs 267/2000 fatti propri dall'amministrazione comunale nell'art. 13 del Regolamento Comunale ed art. 18 dello Statuto Comunale.

### RICORDATO CHE

- nel 1997 è stato approvato il protocollo d'intesa tra i Comuni di Beinasco, Bruino, Orbassano, Piossasco, Rivalta di Torino, Volvera e la Provincia di Torino per il sostegno allo sviluppo;
- tale protocollo evidenziava, tra l'altro, la necessità di impegnarsi per *promuovere una politica sovra comunale di governo dello sviluppo economico locale, promuovere coordinamenti tra le Pubbliche Amministrazioni per semplificare le procedure e facilitare i rapporti con i cittadini;*



- per dare attuazione ai menzionati indirizzi, si richiamava la necessità di costituire un apposito Ente strumentale individuato dalle Amministrazioni partecipanti;
- con delibera consiliare n. 39 del 17.4.1998 è stata approvata la costituzione di una società a responsabilità limitata denominata "ASSOT - Agenzia di Sviluppo Sud Ovest Torino S.r.l.;
- i Bilanci di esercizio di ASSOT nel corso di questi ultimi anni hanno messo in luce risultati di esercizio sempre più negativi ed un livello di indebitamento, come appare dall'ultimo Bilancio depositato, pari a circa Euro 1.800.000,00;
- la società ASSOT è altresì controllante della società PLASTLAB S.c.r.s.l. costituitasi il 09.6.2005;
- la società PLASTLAB è denominata "laboratorio per le applicazioni, il riciclaggio delle materie plastiche e lo sviluppo delle macchine e delle attrezzature del settore". Ha sede legale in Via dell'Artigianato 2 - Orbassano (TO) e dal 20.6.2008 svolge l'attività di "ricerca e sviluppo sperimentale nel campo della chimica, collaudi e analisi tecniche di prodotti, controllo di qualità e certificazioni di prodotti, processi e sistemi";
- i bilanci della società PLASTLAB hanno presentato perdite negli anni successivi all'avvio a fronte di un volume d'affari esiguo seppur poi crescente;
- nelle relazioni del C.d.A. della società ASSOT, che si sono susseguite a partire da Febbraio 2010, tra le principali cause del tracollo della stessa si citano gli oneri finanziari e gli ammortamenti riferiti a beni impiegati nell'attività della società PLASTLAB;
- il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto ha ricoperto la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di ASSOT dal Febbraio 2002 al Febbraio 2008;
- il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto ha ricoperto la carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione di PLASTLAB dal Giugno 2005 al Giugno 2008;
- il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto ha ricoperto la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di PLASTLAB dal Luglio 2008 all'Agosto 2010;
- il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto ha percepito da ASSOT rimborsi per € 10.000,00 da Febbraio 2008 a Dicembre 2009 (fonte interna ASSOT - elenco collaborazioni);



- il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto, conscio delle predette situazioni, veniva eletto alla predetta carica, che tutt'ora ricopre, dal Consiglio Comunale nella sua prima seduta dopo le elezioni di Giugno 2009 e che, ciò nonostante, accettava detta elezione;

#### **RICHIAMATO CHE**

- nella nota informativa sulla situazione ASSOT del 13 Aprile 2010 il Consiglio d'Amministrazione ribadiva che "... *omissis* ... si sono concretizzate situazioni di danno che dovranno essere portate alla attenzione della Procura della Corte dei Conti e per le quali si dovrà agire tempestivamente e previamente nei confronti dei presunti responsabili" e che "... *omissis* ... si stanno valutando le azioni da intraprendere a tutela della società e degli enti proprietari, per individuare responsabili su cui indirizzare le azioni di rivalsa."
- il Sindaco di Piossasco, in occasione dell'Assemblea dei soci di ASSOT in data 14 Giugno 2010 deliberava, insieme agli altri soci di ASSOT, di procedere con un'azione di responsabilità nei confronti di tutti coloro che hanno amministrato la stessa a partire da Luglio 2003 sino al mese di Gennaio 2010;
- il Sindaco di Piossasco ha confermato tale volontà di procedere nella predetta azione con la recente delibera di Giunta Comunale n. 22 del 11 Febbraio 2011 in cui, a tal fine, si prenota la spesa pari ad Euro 2.500,00 pro-quota di competenza del Comune di Piossasco imputandola al Bilancio 2011;

#### **PRESO ATTO CHE**

- in data 18.5.2010 è stato presentato esposto alla Corte dei Conti della Repubblica per il dissesto economico finanziario in cui versa la società ASSOT S.r.l. (rif. Verbale n. 66 del Consiglio Comunale del 29.11.2010);
- in data 02.8.2010 è stata presentata querela presso la Procura della Repubblica per le motivazioni di cui sopra (rif. Verbale n. 66 del Consiglio Comunale del 29.11.2010);

#### **RILEVATO CHE**

- la minoranza, nei mesi scorsi, con grande senso di responsabilità e rispetto verso la Città e verso l'uomo - nonostante le notizie apparse su ogni ordine di media e di testata giornalistica relative al

Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto - non ha voluto strumentalizzarle ed ha ritenuto dover soprassedere nel richiedere la revoca della seconda carica istituzionale cittadina;



- in considerazione dell'imbarazzo in cui è stata posta la Città e l'intera Assise consiliare, nessun atto di dignità politica, in attesa dei necessari dovuti chiarimenti del caso, è stato posto in essere da parte dello stesso Presidente del Consiglio Comunale, che sarebbe stato valutato ed apprezzato come opportuno e garante della collettività Piossaschese e delle istituzioni cittadine;

- il Presidente del Consiglio Comunale Prof. Adriano Andruetto appare sordo a tale grave condizione in cui obbliga, con la sua permanenza, l'Assise comunale e la città tutta;

Per i motivi sopra riportati, ritengono non vi siano le condizioni affinché il Prof. Adriano Andruetto possa continuare a ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio Comunale e pertanto

**CHIEDONO**

la sfiducia nei confronti del Presidente del Consiglio e la Sua immediata revoca dall'incarico.

Cons. Comunale Capogruppo PDL Paolo Buzzelli

Cons. Comunale PDL Angelo D'Amico

Cons. Comunale PDL Lucilla Muti

Cons. Comunale PDL Riccardo Oberto

Cons. Comunale PDL Stefano Polastri

Cons. Comunale Capogruppo LN Ferrero Roberta

A)  
Allegato alla delib. CC n. 13  
del 18.3.2011 s/BL SECONDO CONSIGLIO COMUNALE  
Comune di *Murole*

Cons. Comunale LN Vittorio Martinatto

*Vittorio Martinatto*



Cons. Comunale Capogruppo IDV Michele Bonomo

*Michele Bonomo*

Cons. Comunale Capogruppo LCP Cammarata Salvatore

*Salvatore Cammarata*





# COMUNE DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

\*\*\*

Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 18.3.2011

OGGETTO: Mozione di sfiducia al Presidente del Consiglio comunale e revoca dell'incarico presentata dai gruppi consiliari di minoranza.

Pareri e attestazioni ai sensi del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

a) regolarità tecnica (art. 49 – comma 1):

*Gli adempimenti effettuati di contestazione non possono  
ricaricarsi sulle finanze proprie del Presidente del  
Consiglio*

Il responsabile del servizio

b) regolarità contabile (art. 49 – comma 1):

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il responsabile di ragioneria

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151 – comma 4)

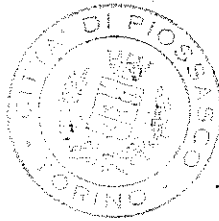
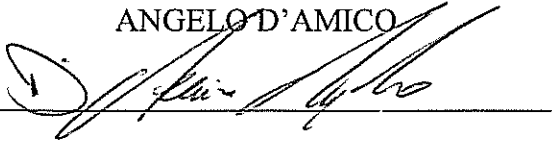
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il responsabile del servizio finanziario

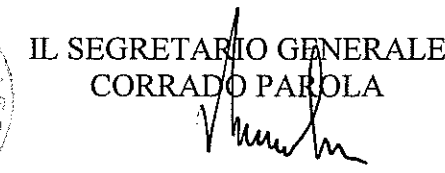
\_\_\_\_\_

Dal che si è redatto il presente verbale.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
ANGELO D'AMICO



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 32, comma 1, Legge 18.06.2009, n. 69 e art. 2, comma 5, Legge 26.02.2010 n. 25) per quindici giorni consecutivi (art. 124 – comma 1, T.U.E.L. D.Lgs 267/2000 e s.m.i.) con decorrenza dal 17 APR. 2011

Piosasco, li 31 MAR. 2011

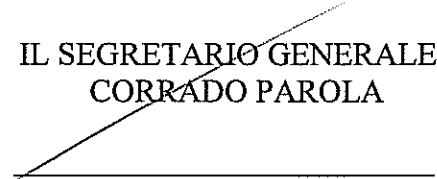


IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



Dichiarata immediatamente eseguibile  
ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – T.U.E.L. –  
D.Lgs 267/2000

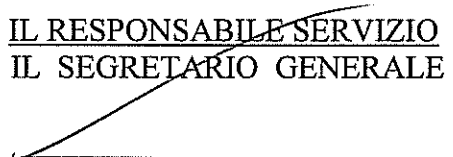
IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

IL RESPONSABILE SERVIZIO  
IL SEGRETARIO GENERALE

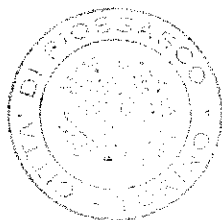
Piosasco, li \_\_\_\_\_



**DIVENUTA ESECUTIVA in data** 12 APR. 2011

- Per decorrenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. 267/2000)

Piosasco, li 12 APR. 2011



IL SEGRETARIO GENERALE  
CORRADO PAROLA

